

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

2-Propanol

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

2-Propanolo PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: 2-Propanolo

Formula: $\text{CH}_3\text{CHOHCH}_3$ M.=60,10 CAS [67-63-0]

EINECS 200-661-7 CEE 603-003-00-0

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico. Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico. Lavaggio di stomaco. Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/Kg).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori. Procurare una ventilazione adatta.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

—

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di metalli leggeri.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 400 ml/m³ o 980 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

pH ~ neutr.

Punto di ebollizione: 82°C

Punto di fusione: -89°C

Punto di infiammazione: +12°C

Temperatura di auto ignizione: 485°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 2 / 12 vol.%

Pressione del vapore: 43 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,785

Solubilità: Si miscela con acqua, alcol, etere, triclorometano

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Alluminio. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO₃, alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Composti organici di nitrogeno.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Perossidi.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 5850 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 12800 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Non esistono conclusioni sulla valutazione di effetti pregiudicali per il no nato.

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie.

Per contatto oculare: Irritazioni sulle mucose.

Per ingestione: Può provocare nausea, mal di testa, vertigine, ubriachezza, perdita della conoscenza, narcosi.

Per assorbimento in grandi quantità: paralisi respiratoria, coma

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 42000 mg/l ; Classificazione: Tossico

Batteri (Ps.putida) = EC₀ 1050 ; Classificazione: Molto tossico

Alghe (Sc.quadricauda) = EC₀ 1800 ; Classificazione: Molto tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = 9710 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Pesci (Leuciscus Idus) = 8970 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto poco contaminante. Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141090 2-Propanolo PRS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Isopropanol

ONU 1219 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Isopropanol

ONU 1219 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Alcohol isopropílico

ONU 1219 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile

Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.

Fraasi S: 7-16 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Numero dell'indice CEE: 603-003-00-0

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.